

SOSTRATO 1

(Lingua con radice consonantica)

Questa lingua prende spunto dal sistema radicale delle lingue semitiche la cui radice si compone di tre consonanti intervallate da due vocali. Il tipo di melodia è diverso e più ritmico.

	Alfabeto
Occlusive	p b t d k g
Fricative	f v th dh kh gh h'
Nasali	m n ng
Sibilanti	s š z ž
Liquide	r l

Vocali

Anteriori	a
Velari	i e ě (schëwa)
Labiali	u o

Lo schëva è muto in alcuni dialetti, ma in altri è presente e si pronuncia [ə].

Equilibrio vocalico

L'equilibrio vocalico vuole mantenere sempre la stessa quantità vocalica distribuita fra le sillabe con una certa uguaglianza. Sappiamo innanzitutto che una parola semplice è composta da due sillabe: una aperta o chiusa e la seconda sempre chiusa. Abbiamo quindi:

sadan = penna, bastoncino per scrivere, ciò che serve alla scrittura, perché
S-D-N ha l'idea di "scrivere"

Questa parola appartiene al primo gruppo, che come abbiamo visto:

I a-a = sostantivo, strumento per poter compiere un'azione, un prodotto di un'azione ecc....

II a-i = Verbo, predicato nominale.

III a-e = Aggettivo, verbo aggettivato, vezzeggiativo,

IV i-a =

Sostantivo

Il sostantivo contiene sempre il paradigma "a-a". Per mantenere l'equilibrio vocalico, a seconda della sillaba aggiunta la **a** si trasforma in ě solo quando la sillaba aggiunta è aperta.

Kasëdan = Penne

Kabërat = Monete (Barat, moneta, Barit = pagare)

Fodbarat = Dalla moneta

Fodkabërat = Dalle monete